

# VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22/10/2015 nella sede di Ebav, in Marghera Venezia, si sono incontrate:

- **CONFARTIGIANATO IMPRESE VENETO**, rappresentata dal Presidente Luigi Curto, assistito dal Segretario Regionale Patrizio Morettin e dal Responsabile della divisione Relazioni Sindacali Ferruccio Righetto;
- **CNA del Veneto**, rappresentata dal Presidente Alessandro Conte, assistito dal Segretario regionale Mario Borin e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Luigi Fiorot;
- **CASARTIGIANI del Veneto**, rappresentata dal Presidente Franco Storer, assistito dal Segretario Generale Andrea Prando, dal Segretario Regionale Salvatore D'Aliberti e dal Responsabile regionale per le Relazioni Sindacali Umberto D'Aliberti;

e

- **CGIL regionale Veneto**, rappresentata dalla segretaria generale regionale Elena Di Gregorio, dalla segretaria regionale Tiziana Basso e da Patrizio Tonon, responsabile dipartimento dei settori produttivi – artigianato;
- **CISL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Franca Porto, dal segretario regionale Giulio Fortuni e da Stefano Stocco;
- **UIL regionale Veneto**, rappresentata dal segretario generale regionale Gerardo Colamarco, dal segretario regionale Brunero Zacchei e da Giannino Rizzo;

## PREMESSA

Visti i lavori di approfondimento svolti dal Gruppo Tecnico in successive riunioni, le parti sopra costituite convengono di assumere e disciplinare le singole tematiche attraverso due protocolli denominati EBAV e SANI IN VENETO allegati al presente verbale di accordo, di cui diventano parte integrante ed inscindibile;

CONFARTIGIANATO IMPRESE  
VENETO

CNA DEL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

# **SANI IN VENETO**

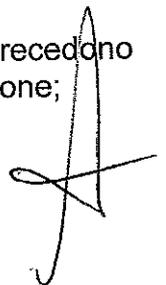
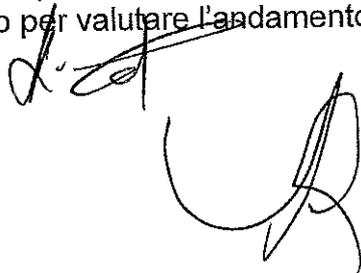
# **SANI IN VENETO: QUOTE VERSAMENTO E MODALITA' DI ADESIONE DEI NUOVI SOGGETTI PREVISTI DALLO STATUTO**

## **A) ADESIONE FAMILIARI DEL LAVORATORE DIPENDENTE GIA' ISCRITTO AL FONDO**

- 1) La quota sarà riscossa dal Fondo con versamento diretto, su base annuale , infra annuale o mensile, da parte del lavoratore iscritto al Fondo;
- 2) si demanda al CdA di SANI IN VENETO la predisposizione della modulistica di iscrizione e la scelta delle modalità di riscossione più opportune (a mero titolo esemplificativo prelievo sul conto corrente, bollettino di c/c postale etc);
- 3) si conviene che le modalità di iscrizione e di riscossione definite dal CdA riguardino anche i titolari, soci, collaboratori e loro familiari;
- 4) si richiede al CdA del Fondo di verificare a breve la possibilità che l'iscrizione ed il relativo versamento del premio possano decorrere da un periodo pregresso rispetto alla data di sottoscrizione del presente accordo;
- 5) entro 6 mesi dall'operatività delle disposizioni previste ai punti 1 e 2 che precedono le parti si incontreranno per valutare i risultati dell'attività conseguente e, se del caso, definiranno modalità alternative di riscossione (es. ruolo dell'impresa).

## **B) TITOLARI, SOCI, FAMILIARI COLLABORATORI, ALTRI SOGGETTI ED I LORO FAMILIARI**

- 1) La relativa quota di versamento per l'anno 2015 sarà prevista nello stesso valore in atto per i dipendenti, in attesa di un accordo per la determinazione delle nuove quote di iscrizione per l'anno 2016, alle quali sarà uniformata;
- 2) si conferma l'attivazione dell'iscrizione prevista anche per i familiari dei soggetti di cui al punto precedente, la cui quota di versamento è già stata definita nel verbale d'intesa dell'8 maggio 2015;
- 3) si demanda al CdA di SANI IN VENETO la predisposizione della modulistica di iscrizione e la scelta di modalità di riscossione più opportune (a mero titolo esemplificativo prelievo sul conto corrente, bollettino di c/c postale etc) ed omogenee rispetto ad altri iscritti su base volontaria;
- 4) si richiede al CdA del Fondo di verificare a breve la possibilità che l'iscrizione ed il relativo versamento del premio possano decorrere da un periodo pregresso rispetto alla data di sottoscrizione del presente accordo;
- 5) entro 6 mesi dall'operatività delle disposizioni previste ai punti 1 e 2 che precedono le parti si incontreranno per valutare l'andamento delle iscrizioni e la relativa gestione;



## C) EDILIZIA E LAVORI STAGIONALI

- 1) Si richiede al CdA di SANI IN VENETO di farsi carico delle problematiche dei lavoratori dell'edilizia licenziati durante il periodo invernale e riassunti entro i 4 mesi successivi dalla stessa impresa in maniera che agli stessi dipendenti per l'erogazione delle prestazioni richieste non venga applicato il periodo di carenza,
- 2) Si conviene di approfondire in appositi incontri la casistica relativa alle problematiche del lavoro stagionale in tutti gli altri settori;

CONFARTIGIANATO IMPRESE  
VENETO

CNA DEL VENETO

CASARTIGIANI DEL VENETO

CGIL VENETO

CISL VENETO

UIL VENETO

**EBAV**

## **D) LAVORATORI SOSPESI PER MANCANZA DI LAVORO E PRIVI DI ASPI A SEGUITO DELLA ABROGAZIONE DELLA NORMA DI LEGGE**

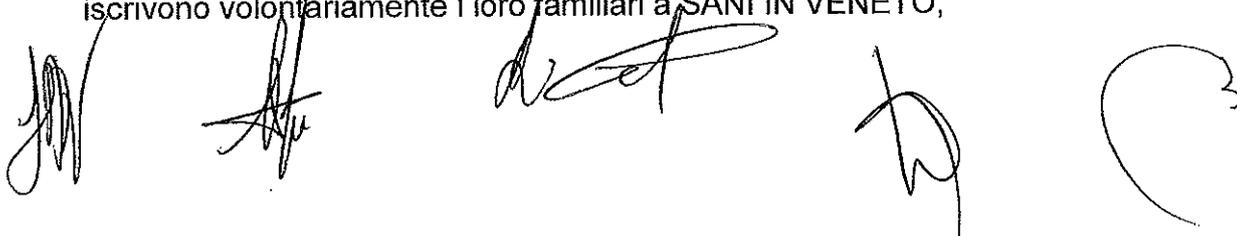
- 1) Indipendentemente dalle soluzioni legislative adottate (a mero titolo esemplificativo proroga quota Aspi fino al 31 dicembre 2015) dal 24 settembre 2015 verrà erogato un contributo Ebav pari a € 9,50 giornalieri, in sostituzione di quanto già definito tra le parti nell' accordo interconfederale regionale del 16 settembre 2015;
- 2) Si conferma il preventivo utilizzo degli strumenti contrattuali applicati in azienda prima di accedere alla sospensione come previsto, da ultimo, all'art. 2 dell'accordo interconfederale regionale del 17 giugno 2015;
- 3) Si conviene altresì che, qualora non vi sia una proroga dell'intervento ASPI fino al 31 dicembre 2015, verrà erogata ai lavoratori aventi diritto dal 24 settembre 2015 e per i giorni di effettiva sospensione, una quota aggiuntiva che permetta al lavoratore di raggiungere la percentuale del 40% calcolata sul massimale mensile CIGO 2015. Tale quota deve ritenersi omnicomprensiva, nulla escluso, di quanto il lavoratore avrebbe avuto diritto sulla base della normativa antecedente al D. Lgs. 148 del 14 settembre 2015.;
- 4) Nel caso in cui il CdA di FSBA stabilisca quote/percentuali superiori a quanto previsto nei punti precedenti, esse saranno recepite a livello regionale;
- 5) Si conviene infine di sollecitare a tutti i livelli la questione della copertura previdenziale durante il periodo di sospensione e ci si incontrerà per valutare le soluzioni.

## **E) CONFERMA PROCEDURE DI SOSPENSIONE DERIVANTI DAGLI ACCORDI INTERCONFEDERALI**

- 1) Si conferma integralmente la procedura di consultazione prevista dal punto 3 dell'accordo interconfederale regionale del 17 giugno 2015, ivi compreso il verbale di accordo (allegato 1 dell'accordo);
- 2) Si conferma l'inoltro della domanda D06 ad Ebav da parte del lavoratore per il tramite degli sportelli Ebav delle OOSS secondo la tempistica prevista dall'art.6 dell'accordo interconfederale sopracitato;
- 3) Si conviene di mantenere l'utilizzo del LUL (libro unico del lavoro) al fine di documentare le giornate di effettiva sospensione;
- 4) Si conferma che la corresponsione del sussidio al lavoratore è strettamente vincolata al rispetto della procedura di consultazione, ivi compreso il fatto che il verbale dev'essere corredato dal timbro e firma di una delle associazioni artigiane cui l'azienda aderisce o, se non iscritta, cui conferisce mandato.

## **F) ATTIVAZIONE PRESTAZIONI EBAV A SUPPORTO DEI NUOVI SOGGETTI**

- 1) Si richiede al CdA di Ebav di attivare le prestazioni, previste dall'accordo interconfederale 23 dicembre 2014, per i dipendenti e per i titolari, soci e collaboratori che iscrivono volontariamente i loro familiari a SANI IN VENETO;



CONFARTIGIANATO IMPRESE  
VENETO



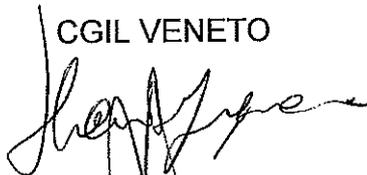
CNA DEL VENETO



CASARTIGIANI DEL VENETO



CGIL VENETO



CISL VENETO



UIL VENETO

